

SCHEDA PALAZZO BONASONI

Sabato 26 e domenica 27 marzo **Palazzo Bonasoni**, sede del Servizio Patrimonio culturale dell'Assessorato alla Cultura e Paesaggio della Regione, in via Galliera 21 a Bologna, apre le sue porte dalle 10 alle 18, all'interno delle giornate Fai di Primavera 2022 e di un accordo quadro tra il Fondo per l'Ambiente Italiano e la Regione Emilia-Romagna.

Palazzo Bonasoni è stato studiato dai giovani Apprendisti Ciceroni del Liceo Scientifico "Sabin" di Bologna, che guideranno i visitatori nel palazzo, svelandone la lunga storia.

Palazzo Bonasoni rappresenta un esempio significativo dell'edilizia signorile bolognese del '500, e tramanda il ricordo di importanti pagine di storia. Cresciuto su preesistenze trecentesche come molti palazzi signorili bolognesi, edificati su costruzioni più antiche e quasi sempre dotati di portico, il complesso si affaccia su via Galliera con il prospetto principale, che emerge con il proprio decoro tra le facciate dei palazzi di via Galliera. Al periodo di proprietà della famiglia Bonasoni (1556) si debbono gli interventi architettonici più rilevanti che rendono l'edificio un importante esempio del '500 bolognese. Infatti, proprio sotto il periodo di proprietà della famiglia Bonasoni vi è l'intervento di Antonio Morandi detto il Terribilia, protagonista dell'edilizia nobiliare bolognese dell'epoca. Giustifica questa attribuzione il confronto con i particolari decorativi di altri edifici realizzati da questo architetto. Ad esempio, gli stipiti del portale d'ingresso, e degli archi all'interno del palazzo, sono decorati con le "losanghe", motivi molto diffusi a Bologna dove li aveva introdotti a inizio '500 il Formigine, celebre architetto (al secolo Andrea Marchesi) e utilizzati dal Morandi nei portali dell'Archiginnasio e in palazzo Orsi.

Il palazzo ospita attualmente il Servizio Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna ed è dunque adibito alle attività istituzionali dell'Ente e non aperto al pubblico se non in relazione a dette attività. La visita durante le Giornate Fai di Primavera consentirà dunque di riscoprire questo gioiello del '500 bolognese attraverso una contestualizzazione storica dell'area urbana di Via Galliera, in cui il bene si inserisce, per poi approfondire la scoperta dell'edificio con il Cortile principale del Palazzo e gli spazi di rappresentanza del piano nobile.

Palazzo Bonasoni, con un'attenzione alle collezioni d'arte contemporanea in esso presenti, sarà il focus di un'ulteriore visita speciale: in occasione di **Art City**, infatti, Il Fai e il Servizio Patrimonio organizzano il 14 e 15 maggio un'apertura straordinaria anche per famiglie e bambini.